

ALLEGATO A

A) OGGETTO DELL'INTERVENTO

Concessione dei contributi di cui all'art.7, comma 1, lettera b) della Legge regionale 26 aprile 2007 n. 18 per l'acquisto e la messa a dimora di piante tartufigene.

B) BENEFICIARI

I contributi vengono concessi ai conduttori di tartufaie, singoli o associati o Consorzi volontari di cui all'articolo 8 della l.r. 26 aprile 2007 n. 18 secondo i criteri di priorità di seguito definiti.

INTERVENTI AMMESSI E VINCOLI DI IMPEGNO

Gli interventi oggetto del presente bando riguardano l'acquisto e la messa a dimora di piante tartufigene micorizzate con le sottoelencate specie di carpoforo:

- TUBER BRUMALE (tartufo nero invernale)
- TUBER MELANOSPORUM (tartufo nero pregiato)
- TUBER BORCHII (bianchetto o marzuolo)
- TUBER AESTIVUM (tartufo estivo o scorzone)

Sono ammissibili a contributo le domande che prevedono l'acquisto e la messa a dimora di almeno **venti piante** tartufigene, a fronte dell'accettazione di un **vincolo decennale** di mantenimento dell'impianto pena la revoca e o restituzione del contributo.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo concedibile è di **2.000,00 €**beneficiario.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- acquisto di piantine tartufigene;
- preparazione del terreno;
- spese di messa a dimora delle piantine;
- eventuale impianto irriguo;
- **eventuale protezione delle piante messe a dimora;**

L'importo del contributo viene determinato sulla base dei massimali di spesa con l'esclusione dell'IVA e sulle percentuali di contributo riepilogate nella tabella sottostante:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

SCHEMA N.....NP/12638 DEL PROT. ANNO 2014	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio
--	--

SPECIE CARPOFORO	SPESA MASSIMA AMMESSIBILE (€/pianta)	CONTRIBUTO
TUBER BRUMALE (tartufo nero invernale)	40,00	50%
TUBER MELANOSPORUM (tartufo nero pregiato)	40,00	50%
TUBER BORCHII (bianchetto o marzuolo)	40,00	50%
TUBER AESTIVUM (tartufo estivo o scorzone)	40,00	50%

I contributi di cui alla presente Deliberazione sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) 1408/13, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli; l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare nell'arco di tre esercizi fiscali i 15.000 €;

Il contributo di cui alla presente Deliberazione non è cumulabile con altri finanziamenti della stessa natura, in particolare con quelli previsti dal Regolamento CE 1698/2005 (Piano di Sviluppo Rurale).

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

La disponibilità è di € **10.000,00** per competenza sul capitolo 6777 del Bilancio Regionale esercizio 2014;

C) PROCEDURE

Le domande, corredate della documentazione richiesta, devono essere presentate, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Liguria, ed allegata al presente bando, mediante consegna a mano; inviate tramite lettera raccomandata al protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi 15; oppure mediante PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.regione.liguria.it;

Sono ammesse le domande presentate dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e fino alle ore 12,00 del 31 ottobre 2014 compreso;

Le domande al fine di ottenere provvidenze pubbliche nel settore agricolo, sono esenti da bollo (tab. B, allegato art. 21bis del DPR 26.10.72 n. 642).

L'istruttoria delle domande pervenute è effettuata dal Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica che potrà avvalersi della collaborazione del Settore Ispettorato Agrario per eventuali sopralluoghi, di cui fosse ravvisata la necessità.

Al termine dell'istruttoria sarà redatta una graduatoria sulla base dei criteri di priorità di cui alla seguente tabella.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

Qualifica.	Punteggio	
	A	B
		Non aver ottenuto concessione di contributi per la medesima tipologia di intervento nell'anno 2013
Imprenditori Agricoli Professionali,	4	0,5
Imprenditori Agricoli, <u>non</u> professionali.	3	0,5
Consorzi volontari di cui all'articolo 8 della l.r. 26 aprile 2007 n. 18:	2	0,5
Raccoglitori di tartufi, autorizzati da non meno di l'anno e/o che dimostrino di aver partecipato a corsi formativi in materia, tenuti da docenti qualificati e della durata non inferiore a 10 ore.	1	0,5

I punteggi A e B sono cumulabili.

Le domande verranno ordinate in base al punteggio ottenuto con la definizione della spesa complessiva ammessa, e del contributo concedibile per ogni singola istanza; in caso di parità di punteggio, si terrà conto della data e dell'ora di presentazione.

Il dirigente responsabile del Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, previa verifica delle risorse disponibili, provvede agli adempimenti necessari alla concessione dei contributi spettanti, nel limite delle disponibilità finanziarie, nominando un responsabile del procedimento.

Le domande prive di firma o di un documento di identità, non saranno considerate ricevibili e pertanto previa comunicazione all'interessato, verranno archiviate.

D) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il beneficiario dovrà presentare al Servizio Politiche della Montagna e della Fauna, pena la non ammissibilità della domanda la seguente documentazione:

a) a preventivo:

- domanda di richiesta contributo (modello n. 1);
- preventivo di spesa; (modello n. 2)
- dichiarazione scritta del beneficiario circa l'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, con dipendenti regionali, (mod. n.4)
- Planimetria in scala 1/2000 dei terreni su cui si intende effettuare l'impianto
- Documento che giustifichi il possesso e/o la disponibilità dell'appezzamento del terreno.(Contratto di affitto, Comodato o dichiarazione del proprietario che concedente l'appezzamento, per tutta la durata dell'impegno, oggetto di impianto;
- Analisi chimico/fisiche, del terreno interessato all'impianto, integrata da una breve valutazione, in ordine alla potenzialità e compatibilità con la coltura.
- Dichiarazione che per la realizzazione del progetto non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze pubbliche (al fine di evitare il cumulo dei contributi).

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Tommaso Armentano)

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

Dichiarazione che nell'arco degli ultimi tre esercizi fiscali il beneficiario:

non ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
oppure

ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, per un importo di: ...€.....

La domanda di richiesta contributo, sottoscritta dal richiedente costituisce dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di quanto ivi dichiarato, con l'esclusione in ordine alla dichiarazione di relazione di parentela.

b) a consuntivo:

1. rendiconto di spesa; (modello n.4)
2. giustificativi di spesa, (Fatture quietanzate, fatture/liberatorie; fatture/assegni con liberatorie, bonifici bancari);
3. certificazione delle piantine micorizzate messe a dimora;
4. dichiarazione fine lavori;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante:
 - a la conformità dell'intervento realizzato con quello ammesso a finanziamento;
 - b che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

La concessione del contributo non autorizza automaticamente il beneficiario alla raccolta dei tartufi, che dovrà essere acquisita ai sensi e con le modalità della legge regionale 26 aprile 2007 n.18;

In sede di verifica il soggetto beneficiario deve mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della corretta realizzazione degli interventi.

F) LIQUIDAZIONI/PAGAMENTI

Il contributo viene liquidato a saldo, dietro presentazione da parte del beneficiario di apposita richiesta, previa verifica da parte del Servizio Politiche della Montagna e della Fauna selvatica della documentazione prodotta e a seguito di eventuale accertamento in loco della realizzazione dell'interventi.

A seguito di verifica dei lavori eseguiti e controllo della regolare rendicontazione, il Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica che provvede alla liquidazione del contributo.

G) NORME SULLA PRIVACY

Al fine di consentire le condizioni di tutela della privacy, tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Tommaso Armentano)

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

SCHEMA N.....NP/12638
DEL PROT. ANNO 2014

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

MODELLO 1 : MODELLO DI DOMANDA

ALLA REGIONE LIGURIA

Servizio Politiche Della Montagna e della Fauna Selvatica

Indirizzo... Via Bosco 15 GENOVA

DATA _____ NUMERO DI PROTOCOLLO _____

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Legge regionale n. 18/2007, art. 7, comma 1, lettera b). Contributi per l'acquisto e la messa a dimora di piante tartufigene.

IL SOTTOSCRITTO

IDENTIFICATIVO (CODICE FISCALE)	LUOGO E DATA DI NASCITA
COGNOME/ RAGIONE SOCIALE	NOME
BANCA	AGENZIA
NUMERO CONTO CORRENTE	CODICE ABI – CAB
COGNOME DEL INTESTATARIO (SE DIVERSO DAL SOTTOSCRITTO)	NOME

In qualità di

- Imprenditore agricolo Professionale
 Imprenditore agricolo non professionale
 Socio di consorzio di cui all'articolo 8 della l.r. 26 aprile 2007 n. 18
 Raccoglitore di tartufi autorizzato da oltre 1 anno

CHIEDE

la concessione di un contributo per l'importo di Euro _____ , pari al 50 % della spesa di Euro _____ , come da preventivo allegato per l'acquisto e la messa a dimora delle sottoindicate piante tartufigene nei terreni in proprio possesso, ubicati nel Comune di _____ , località _____ , insistenti sul foglio n. _____ mappali _____ .

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

SPECIE CARPOFORO	SPECIE PIANTA	N° PIANTE
TUBER AESTIVUM (tartufo estivo o scorzone)		
TUBER MELANOSPORUM (tartufo nero pregiato)		
TUBER BORCHII (bianchetto o marzuolo)		
TUBER BRUMALE (tartufo nero invernale)		

DICHIARA

- Che nell'arco degli ultimi tre esercizi fiscali (barrare la voce che interessa):

non ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, per un importo di:

€ _____.

- che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 articolo 47.

DICHIARA INOLTRE di essere consapevole che:

- le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono puniti ai sensi dell'art. 489 del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 del citato Testo unico, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

Allega:

b) a preventivo:

- preventivo di spesa (modello n. 2)
- Allegato 4 in merito all'insussistenza di relazioni di parentela o affinità, con dipendenti regionali;
- certificazione rilasciata da un Ente competente (Università, Enti di ricerca, Vivai specializzati) che attesti l'effettiva micorrizzazione delle piante.
- Planimetria in scala 1/2000 dei terreni su cui si intende effettuare l'impianto
- Analisi chimico/fisiche, del terreno interessato all'impianto, integrata da una breve valutazione, in ordine alla potenzialità e compatibilità con la coltura;
- Documento che giustifichi il possesso e/o la disponibilità dell'appezzamento del terreno.(Contratto di affitto, Comodato o dichiarazione del proprietario che concede l'appezzamento, per tutta la durata dell'impegno, oggetto di impianto.
- Copia documento di identità del richiedente;

b) a consuntivo:

6. rendiconto di spese sostenute; (mod. n. 4)
7. giustificativi di spesa;
8. certificazione delle piantine micorizzate messe a dimora;
9. dichiarazione fine lavori;
10. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante:
 - a la conformità dell'intervento realizzato con quello ammesso a finanziamento;
 - b che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
 - c che per la realizzazione del progetto non ha beneficiato né intende beneficiare di altre provvidenze pubbliche (al fine di evitare il cumulo dei contributi).

Luogo e data

_____ li _____

Firma per esteso

- La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) del documento di identità del sottoscrittore.
- La presente richiesta di contributo va presentata, a mano al Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, Via Bosco 15, oppure con raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzato al Protocollo Generale della Regione Liguria (Via Fieschi 15) .

SCHEMA N.....NP/12638
DEL PROT. ANNO 2014

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

MODELLO ALLEGATO N. 2 PREVENTIVO DI SPESA

Cognome e nome	
Codice Fiscale	

-

Legge regionale n. 18/2007, art. 7, comma 1, lettera b). Contributi per l'acquisto e la messa a dimora di piante tartufigene

PREVENTIVO DI SPESA

n.	TIPOLOGIA DELLA SPESA	Quantità	Spesa richiesta	Spesa ammessa	
1					
2					
3					
4					
5					
		TOTALE			

Nota bene :

- 1) la spesa esclusa IVA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

SCHEMA N.....NP/12638
DEL PROT. ANNO 2014

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura
Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica - Servizio

MODELLO ALLEGATO N. 3 : RENDICONTO DI SPESE

Cognome e Nome	
Codice Fiscale	

Legge regionale n. 18/2007, art 7, comma 1 lett. B). Contributi per l'acquisto e la messa a dimora di piante tartufi gene.

RENDICONTO SPESE

n.	Tipologia Intervento	n. fattura	data	Beneficiario	Modalità di pagamento	Spesa richiesta	Spesa ammessa (riservato Regione Liguria)
				totale			

Nota Bene:

- 1) spesa esclusa IVA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Armentano)

Data - IL SEGRETARIO

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)

MODELLO ALLEGATO N. 4

REGIONE LIGURIA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE [MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi]

Compilazione a cura del soggetto terzo

Nominativo:

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo e i dipendenti dell'amministrazione regionale? **SI NO**

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza, indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- relazione di parentela o affinità entro il:

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- rapporto di coniugio
- rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza
---	----------------

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data ___/___/____/

FIRMA

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Tommaso Armentano)

11/07/2014 (Dott. Tiziana Coloretti)